

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“ MURETTI ROMAGNOLI”.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/1002/2019

TRA

Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,

E

La Sig.ra Noemi Piccioli, ...

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/Settori stessi o altri

	uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini	
	della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un “ Avviso pubblico per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani P. G. n. 289454/2016, di seguito denominato “ avviso pubblico”;	
	- la proposta di collaborazione presentata in data 23/05/2019 P.G. n. 242244/2019 dalla Sig.ra	
	Noemi Piccioli è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica come previsto dall’art. 11	
	comma 5 del Regolamento e dall’avviso pubblico, e che al termine del periodo di	
	pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-	
	progettazione della stessa;	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione e confronto resterà aperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine	
	di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l’opportunità.	
	In particolare il proponente intende realizzare un progetto sia di riqualificazione dei muretti	
	sia simbolico ed educativo della Scuola primaria “Dino Romagnoli”; essendo la scuola	
	intitolata ad un partigiano il progetto viene sostenuto anche dall’Associazione Nazionale	
	Partigiani Italiani.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico la proposta riguarda:	
	- la riqualificazione dei muretti all’esterno della scuola D.Romagnoli, attualmente degradati	
		Pagina 2 di 6

a seguito di sovrapposte pitture e graffiti;

- il progetto prevede di dipingere i muretti posti all'esterno della struttura con i colori dell'arcobaleno della bandiera della pace, e, in seguito, scrivere sui muretti alcune parole significative, scelte dagli alunni di ogni classe con gli insegnanti, dalla Costituzione Italiana per ricordare i concetti fondanti di libertà, inclusione e armonia sociale.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, in particolare il Settore che ha dato parere favorevole al progetto;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

-non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;

-conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.

	-utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente	
	prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde nonché gli adeguamenti necessari per	
	rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza, nei limiti	
	delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio	
	profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole, alla scadenza una relazione	
	illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,	
	audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività	
	svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle	
	attività concordate attraverso:	
		Pagina 4 di 6

	-l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;	
	-la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;	
	- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;	
	- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 1200,00.=, così suddivisi: euro 300,00.= dal momento dell'esecutività della Determinazione Dirigenziale di concessione del contributo con contestuale impegno , euro 800,00 da liquidarsi entro il 31/10/2019 ed euro 100,00.= da imputarsi al Bilancio 2020; entrambe le ultime due liquidazioni saranno effettuate previa rendicontazione presentata dalla Sig.ra Noemi Piccioli delegata per gli adempimenti amministrativi e contabili relativi al patto di collaborazione. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:	
	- acquisto vernici, strumenti, fissanti .	
	I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/05/2020.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.	
	Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente	
		Pagina 5 di 6

patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Noemi Piccioli, in qualità di Proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 19/07/2019

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

La Direttrice

Dott.ssa Anita Guidazzi

La Proponente

Sig.ra Noemi Piccioli
